

Il divorzio si fa con avvisarne il Sacerdote. Che se la Moglie potesse restar convinta di qualche infedeltà, vengono separati da' Giudici Secolari; e secondo i patti, che han fatto tra di loro, possono entrambi rimaritarfi liberamente.

Essendo le Concubine occasione di molti e gravi disordini nelle Case, gli Uomini di rango sogliono tenerle lontane. Le Mogli legittime di *Makassar* son così ardite nella gelosia, che hanno bene spesso uccise le Concubine più care a' loro Mariti.

Della loro Circonfione parleremo nella Storia degli altri Paesi Maomettani. Nessuna solennità celebrasi in questa Isola con tanta pompa, e spesa, quanto quella de' Funerali: però mentre sono sani, raccolgono quel danaro, che possono, a quest'effetto. Ad ogni accidente pericoloso in tempo di malattia mandano a chiamare il Sacerdote, il quale vi accorre subito, e dà di mano agli scongiuri, incolpando certi Spiriti cattivi per autori del male; oppure scrive il nome di Dio, e di Maometto in una cartuccia, che lega al collo dell'ammalato; il quale se peggiora, viene confortato alla morte.

Morto che sia, lavano il cadavere, lo profumano, lo vestono di bianco con Turbante in testa, e lo collocano in una Camera fornita di bianco, nella quale abbruciano di continuo profumi. Alla sepoltura si porta sopra un *Palanchino*, o sia letto, da' di lui Schiavi, accompagnato da' Sacerdoti, e da profumi per tutta la strada. Si seppel-